



**TRIBUNALE DI MILANO**  
**VII SEZIONE PENALE**

\*\*\*\*\*

**RITO COLLEGALE**  
**AULA 2 ASSISE APPELLO**

<b>DOTT. MARCO TREMOLADA</b>	<b>Presidente</b>
<b>DOTT. MAURO GALLINA</b>	<b>Giudice a Latere</b>
<b>DOTT. ALBERTO CARBONI</b>	<b>Giudice a Latere</b>
<b>DOTT. FABIO DE PASQUALE</b>	<b>Pubblico Ministero</b>
<b>DOTT. SERGIO SPADARO</b>	<b>Pubblico Ministero</b>
<b>DOTT. GIOVANNI DECARO</b>	<b>Cancelliere</b>
<b>SIG.RA FRANCESCA ANTISTA</b>	<b>Ausiliario tecnico</b>

**VERBALE DI UDIENZA REDATTO CON IL SISTEMA DELLA  
FONOREGISTRAZIONE E SUCCESSIVA TRASCRIZIONE**

**VERBALE COSTITUITO DA NUMERO PAGINE: 31**

**PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 54772/13 R.G.N.R.**

**PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 1351/18 R.G.**

**A CARICO DI: SCARONI PAOLO + 14**

**UDIENZA DEL 03/04/2019**

**TICKET DI PROCEDIMENTO: P2019202676741**

**Esito: RINVIO AL 04/04/2019 00:00**

**INDICE ANALITICO PROGRESSIVO**

DEPOSIZIONE DEL CONSULENTE DAYO AYOADE.....	4
Esame del Pubblico Ministero.....	4
RIESAME DEL CONSULENTE DAYO AYOADE.....	20
Esame del Tribunale.....	21
Riesame del Pubblico Ministero.....	28
Esame del Tribunale.....	28
Controesame della Difesa, Avv. Diodà.....	29

**TRIBUNALE DI MILANO**

**VII SEZIONE PENALE**

**RITO COLLEGALE**

**Procedimento penale n. 1351/18 R.G. - 54772/13 R.G.N.R.**

**Udienza del 03/04/2019**

DOTT. MARCO TREMOLADA

Presidente

DOTT. MAURO GALLINA

Giudice a latere

DOTT. ALBERTO CARBONI

Giudice a latere

DOTT. FABIO DE PASQUALE

Pubblico Ministero

DOTT. SERGIO SPADARO

Pubblico Ministero

DOTT. GIOVANNI DECARO

Cancelliere

SIG.RA FRANCESCA ANTISTA

Ausiliario tecnico

**PROCEDIMENTO A CARICO DI – SCARONI PAOLO + 14 –**

*La fonoregistrazione del presente procedimento ha inizio alle ore 9.38.*

PRESIDENTE - Benissimo. Adesso, interprete, se può tradurre con calma, perché adesso sono concetti giuridici che dobbiamo spiegare al consulente, che in questa sede assume l'ufficio pubblico di Testimone, che prevede un impegno formale a dire la verità, che poi leggerà, lei glielo traduce in inglese, è previsto in italiano lei lo tradurrà in inglese. Questo cosa significa? Però è una testimonianza un po' particolare, gli deve spiegare che è una testimonianza particolare perché essendo consulente tecnico, il Testimone normalmente non potrebbe esprimere valutazioni, invece il suo apporto al processo è proprio quello di darci anche valutazioni. Ovviamente i termini di verità in cui si deve mantenere riguardano la documentazione e argomentazione delle valutazioni e quindi delle opinioni che sosterrà. In questo senso dev'essere il più completo possibile, deve fare riferimento a fonti precise, deve indicarci le fonti cui fa riferimento nel rispondere, e quindi ovviamente il concetto di verità è dimensionato e calibrato sulla serietà e completezza delle fonti in base alle quali dà le sue risposte e le sue opinioni. Quindi può

esprimere, deve anzi esprimere opinioni e valutazioni, ovviamente argomentate e documentate. È tutto chiaro? E quindi in questo senso, adesso nella formula che legge, il Testimone deve anche preoccuparsi di non essere reticente, quindi di dire tutto ciò che è a sua conoscenza. In questo senso però darei questa indicazione, che già ho espresso, nel senso che se ci sono domande alle quali, come dire, ha delle difficoltà a rispondere oralmente, può spiegarci che ha queste difficoltà e quindi apprezziamo la serietà e la veridicità della sua deposizione, comprende anche il fatto che può riservarsi di rispondere meglio studiando e documentando fonti che magari non ha così presente a mente, perché ovviamente... e poi gli dica anche che è autorizzato a consultare tutti gli atti della consulenza, tutti gli atti disponibili e tutto ciò che ci richiede è autorizzato a consultarlo, perché anzi non ci interessano risposte istintive, risposte immediate, ma risposte meditate, argomentate e documentate.

#### **DEPOSIZIONE DEL CONSULENTE DAYO AYOADE**

Viene introdotto il Consulente; questi viene avvertito dei suoi obblighi e rende la dichiarazione ex articolo 497 C.P.P.: “Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza”. Il Consulente viene generalizzato in aula (nato il 22.10.1968).

Il Consulente è assistito da interprete di lingua inglese.

#### ***Esame del Pubblico Ministero***

PUBBLICO MINISTERO - Noi abbiamo preso atto della sua indicazione, ci limiteremo semplicemente a chiedere al consulente sulle questioni importanti. *Important points*. Se può brevemente spiegare la sua qualificazione, la sua esperienza, che cosa fa e che cosa ha studiato.

INTERPRETE - “Sono un avvocato qualificato dal 1991, ho studiato all’università di East Anglia, Uis (fonetico) Cardiff, e l’università di Dundee, dove ho anche conseguito un PHT, e ho detenuto ruoli sia in accademia, sia relativi alla pratica legale”.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, che è professore, che insegna.

INTERPRETE - È professore.

PUBBLICO MINISTERO - Cosa insegna all’università esattamente?

INTERPRETE - “Io insegno materie legali relative al petrolio e al gas e materie legali relative all’elettricità e inerenti”.

PUBBLICO MINISTERO - Presso l’università di Lagos lei ha detto?

INTERPRETE - “Sì”.

PUBBLICO MINISTERO - La prima domanda che le faccio riguarda la cosiddetta *indigenous policy*, e quello che le chiedo è di spiegare al Tribunale se l’assegnazione di OPL 245 fosse in linea, coerente, con l’*indigenous policy*. Ovviamente intendo l’assegnazione di OPL 245 attraverso il *resolution agreement* nel 2011.

INTERPRETE - “La *indigenous policy* è una *policy* del governo nigeriano per garantire che compagnie locali gli permetta di partecipare nel settore *upstream* del petrolio e del gas. L’origine della *policy* iniziò sotto governo militare, ma successivamente, quando il governo civile sostituì quello militare nel 1999, il governo all’epoca convenne che l’*indigenous policy*, in base alla quale licenze discrezionali sono assegnate, sarebbe dovuta essere sostituita da un sistema più trasparente, che riguarda gare competitive”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma l’*indigenous policy* era basata su leggi o erano semplicemente delle *guidelines* del governo?

INTERPRETE - “Inizialmente non era basata su legge ma su dichiarazioni di *policy* e linee guida, *guidelines*”.

PUBBLICO MINISTERO - Lei diceva che dopo la fine del governo militare, che è stata nel 1999, se non sbaglio, c’è stato un mutamento da parte del governo, cioè è stata sostituita l’*indigenous policy* da altre forme di regolamentazione.

INTERPRETE - “Sì. Abbiamo le note di linee guida prodotte dal DPR e una specifica legge che”...

PRESIDENTE - Se può far riferimento anche agli anni in cui sono state promulgate queste leggi, così è tutto più chiaro.

INTERPRETE - “2010”.

PUBBLICO MINISTERO - In particolare questa legge, che viene designata, se non sbaglio, dall’acronimo NOGICDA, Nigerian Oil and Gas Indigenous Companies Development Act, una cosa del genere, questa legge che cosa stabilisce? Cioè è in linea con la precedente idea di dare una speciale considerazione alle imprese indigene o no?

INTERPRETE - “Sì, quello che fa il NOGICDA, con l’atto, è quello di dare preferenza nell’assegnazione di licenze a compagnie locali indigene”.

PUBBLICO MINISTERO - Per chiarire, per Nigerian Companies si intende società incorporate in Nigeria oppure occorre che il capitale sia in parte di nigeriani?

INTERPRETE - “Sì, ci sono due parti, in base alla sezione 106, l’atto richiede che le aziende siano incorporate in Nigeria”.

PUBBLICO MINISTERO - L’atto è la legge?

INTERPRETE - “Sì. E il 51 per cento di quota partecipativa deve essere detenuta da nigeriani”.

PUBBLICO MINISTERO - Questa previsione è nella legge, ha detto?

INTERPRETE - "Sì, lo è".

PUBBLICO MINISTERO - Questa che riguarda il 51 per cento di quot".

PRESIDENTE - Articolo 106.

INTERPRETE - "Sì, è nella legge".

PUBBLICO MINISTERO - Questa legge è tuttora vigente?

INTERPRETE - "Sì, lo è".

PUBBLICO MINISTERO - Ed era vigente anche all'epoca del *resolution agreement*, 2011?

INTERPRETE - "Sì, lo è, sì, lo era".

PUBBLICO MINISTERO - Si possono considerare *nigerian companies* società che hanno amministratori nigeriani ma il cui capitale non è nigeriano?

INTERPRETE - "Il fatto che gli amministratori siano nigeriani o no non ha importanza, quello che ha importanza è che la quota partecipativa del 51 per cento superiore sia detenuta da cittadini nigeriani".

PUBBLICO MINISTERO - Non è sufficiente che le società siano incorporate in Nigeria, perché NAE e SNEPCo sono incorporate in Nigeria, sono state registrate in Nigeria. È sufficiente questo per essere definite *nigerian companies*?

INTERPRETE - "Sì, NAE e SNEPCo sono aziende incorporate in Nigeria in base al *company act*, ma non in base all'atto del NOGICDA".

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha detto prima che il governo abbandonò, il nuovo governò abbandono la politica del governo militare, in relazione ai *discretionary awards*, può spiegare quale fu l'evoluzione all'epoca?

INTERPRETE - Può ripetere l'ultima parte per favore?

PUBBLICO MINISTERO - Ha abbandonato la politica dell'*indigenous policy* del governo militare.

INTERPRETE - "Dopo che prese parte il governo civile, nel 1999, venne abbandonata la politica di assegnare le licenze in maniera discrezionale verso un sistema aperto basato su gara competitiva. Questo perché relativo all'abuso del sistema discrezionale e all'assenza di trasparenza".

PUBBLICO MINISTERO - Questo che lei dice è una sua opinione o sono opinioni di giuristi in Nigeria?

INTERPRETE - "Questo è corretto. Abbiamo riferimenti a esponenti legali, abbiamo un libro Adedolapo Akinrele, che è un esperto di *oil and gas*".

PUBBLICO MINISTERO - Può scandire? Si chiama Goldfrei Eticherezze (fonetico).

INTERPRETE - Goldfrei Eticherezze. "Abbiamo inoltre le linee guida del DPR".

PUBBLICO MINISTERO - Il DPR è il Department of Petroleum Resources?

INTERPRETE - "Il DPR è il Department of Petroleum Resources, linee guida per *prospect*

*builders*, per coloro che vogliono competere per l'assegnazione della licenza.

PUBBLICO MINISTERO - E di che periodo sono queste *guidelines*?

INTERPRETE - "Ce n'è una nel 2005, ma penso sia iniziata nel 2000, quando entrò in vigore il governo civile e ci fu questa deviazione verso gare competitive".

PUBBLICO MINISTERO - Ma al momento attuale il sistema dell'assegnazione discrezionale è stato abbandonato? Cioè, non è più legale o è ancora legale ma non è più usato.

INTERPRETE - "Il sistema discrezione è attualmente legale, perché è contenuto nei libri di *policy*, ma non è più usato, non è attualmente usato".

PUBBLICO MINISTERO - Vorrei capire bene questo punto, è legale perché è contenuto "*in the books*", cosa intende *in the books*?

INTERPRETE - "Significa che la *policy* non è stata espressamente revocata dal governo, quindi è ancora presente".

PUBBLICO MINISTERO - In teoria.

INTERPRETE - In teoria.

PUBBLICO MINISTERO - Ma ci sono autori che definiscono questa *policy* come superata, *out of fashion*?

INTERPRETE - "Sì, ci sono autori che la definiscono *out of fashion*, per menzionarne uno, quello cui ho riferito precedentemente, ha detto Adedolapo Akinrele. Inoltre Goldfrei"...

PUBBLICO MINISTERO - Eticherezze.

INTERPRETE - "E le linee guida del DPR".

PUBBLICO MINISTERO - Una consulenza di controparte, della Difesa Eni, ha citato l'avvocato Segun, Felicia Segun, ha citato alcuni casi di assegnazioni discrezionali che riguardano alcuni *oil fields*, compresi anche dei cosiddetti *marginal fields*. La mia domanda è: questo contraddice quello che ci ha appena detto? È in contrasto con quello che ci ha appena detto?

INTERPRETE - "No, non la contraddice. I campi marginali, i *marginal fields*, sono campi piccoli".

PUBBLICO MINISTERO - Perché non la contraddice, scusi?

INTERPRETE - "Perché sono campi piccoli che per 10 anni o più, da parte delle agenzie petrolifere internazionali, EOC, non hanno sviluppato. Non possono essere comparati con OPL 245 che contiene campi come Zabazaba e Etan. Perché questi campi, è stato stimato che il loro contenuto di riserve sia 500 milioni di barili o superiore, è uno dei campi più grossi in Nigeria".

PUBBLICO MINISTERO - OPL 245, cioè *the block 245*.

INTERPRETE - "Sì, corretto".

PUBBLICO MINISTERO - Ci sono due altri casi che vengono citati dalla consulenza Segun. Uno dei campi si chiama Dajo, se non sbaglio.

INTERPRETE - “Dajo Oil. Sì, come ho detto questi sono campi piccoli, marginali, che non possono essere comparati con OPL 245”.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi in questi casi è stata esercitata una... è stata data un’assegnazione discrezionale perché si trattava di piccoli campi non sfruttati, è questo il concetto?

INTERPRETE - “Questo è il caso, ma come ho detto è un’eccezione alla regola generale”.

PUBBLICO MINISTERO - Solo un chiarimento, nella sua consulenza lei parla spesso di *licences round*, può spiegare che cosa sono questi *licences round*?

INTERPRETE - “Sì, posso. I *licences round* sono un processo di gara competitiva, il dipartimento delle risorse petrolifere pubblicizza questa assegnazione di blocchi, localmente e internazionalmente, gli investitori pagano 10.000 dollari di *fee* per la processazione”.

PUBBLICO MINISTERO - Per partecipare al processo.

INTERPRETE - “Per la partecipazione. E inoltre forniscono prove di natura finanziaria e tecniche, per dimostrare che possono sviluppare il campo. Successivamente il DPR effettua una valutazione tecnica degli investitori, successivamente a questo gli investitori che si qualificano possono competere per l’assegnazione del campo. Colui che paga il prezzo più alto vince.

PUBBLICO MINISTERO - Adesso avrei qualche chiarimento che riguarda il meccanismo del *resolution agreement*, la domanda: nella legge nigeriana, o in genere la *common law*, il *resolution agreement* è un mezzo per comporre una *litigation*?

INTERPRETE - “Sì, può essere usata”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma è generalmente usata in diritto privato? Cioè nei rapporti tra privati?

INTERPRETE - “Sì, è corretto”.

PUBBLICO MINISTERO - Quali sono le caratteristiche? Perché viene usato questo *resolution agreement*?

INTERPRETE - “Praticamente quando le parti sono in un contenzioso, è ritenuto di beneficio il fatto che le parti possano comporre questo contenzioso. Quando il caso è composto può essere poi ritirato dalla Corte”.

PUBBLICO MINISTERO - Il *resolution agreement* e gli accordi collegati, cioè il FGN *resolution agreement* e gli altri due accordi collegati, SNUD *resolution agreement*, Malabu *resolution agreement*, rispetto a questo insieme di atti io ho da fare alcune domande. La prima domanda è: a suo giudizio era anomalo transigere un caso in cui

l'allora richiedente della concessione, cioè Malabu, non aveva adempiuto le sue obbligazioni di pagare il *signature bonus*?

INTERPRETE - "Sì, nel revisionare gli atti inerenti la questione l'ho ritenuto anomalo in quanto Malabu ha fallito il pagamento del bonus di firma".

PUBBLICO MINISTERO - Cioè non l'ha fatto. No, no, scusi, "*Fail to pay*", cioè non ha pagato.

INTERPRETE - "Sì, non ha pagato".

PUBBLICO MINISTERO - Per semplicità. Lei ha notato che nel rapporto di Felicia Segun viene sottolineato che in molti casi società che hanno avuto delle aggiudicazioni, degli *awards* di licenze, o hanno pagato in parte o non hanno pagato il *signature bonus*. Questo contraddice quello che lui ci ha appena detto?

INTERPRETE - "Sì, qualche volta il governo non ha esercitato il suo diritto di essere pagato e le aziende non hanno pagato o hanno pagato in ritardo. Ma il fatto che aziende abbiano pagato in ritardo non presuppone il fatto che il governo non abbia il diritto di richiedere il pagamento relativo al bonus di firma".

PUBBLICO MINISTERO - Si può ritenere in questi casi che il governo... poiché il governo ha dimostrato di non volere *inforce*, di volere affermare il suo diritto al pagamento, secondo la legge nigeriana, la legge che voi usate, questo fa venire meno il diritto del governo? Noi diremmo per fatti concludenti, come si può dire?

INTERPRETE - "No, il governo può sempre richiedere e ricevere i soldi".

PUBBLICO MINISTERO - Per quanto riguarda questo *resolution agreement* del 2011, dai documenti che lei ha avuto è corretto dire che il coinvolgimento formale del Ministro del Petrolio è stato molto modesto se non inesistente?

INTERPRETE - "Sì, è corretto. Ero un po' sorpreso da questo fatto perché molte problematiche nel *resolution agreement* hanno destabilizzato affermate leggi del *petroleum law*. Per questo ero un po' sorpreso che tutto era incentrato all'Attorney General della federazione".

PUBBLICO MINISTERO - Cioè dalle clausole dell'FGN *resolution agreement* e degli altri atti collegati, lei ha notato delle clausole, ha detto, che destabilizzando principi di legge? È corretto, ho capito bene?

CONSULENTE DAYO - Yes.

PUBBLICO MINISTERO - Può spiegare meglio questo concetto?

INTERPRETE - "Il *resolution agreement* sembra concedere diritti e concessioni relativi a legge fiscale, e con questo voglio dire esenzione a obbligazioni fiscali. Il processo di assegnazione della licenza petrolifera era basato sul *resolution agreement*, e non su gare competitive. E c'era una restrizione sui diritti di *back-in* del governo".

PUBBLICO MINISTERO - E lei ritiene che questi, per esempio, sono aspetti che riguardano la

competenza del Ministro del Petrolio?

INTERPRETE - "Sì".

PUBBLICO MINISTERO - È questo il motivo per cui lei si è sorpreso nel vedere uno scarso coinvolgimento del Ministro del Petrolio formale?

INTERPRETE - "È corretto".

PUBBLICO MINISTERO - Ma c'è stato un coinvolgimento del dipartimento of Petroleum Resources nelle negoziazioni e negli atti che hanno portato poi al *resolution agreement* 2011?

INTERPRETE - "Sì, sono consapevole che"...

PUBBLICO MINISTERO - Cioè è a conoscenza?

INTERPRETE - "C'è una lettera scritta dal Dipartimento delle Risorse Petrolifere all'Attorney General, erano preoccupati che il *resolution agreement* andasse a danneggiare la legge nigeriana".

PUBBLICO MINISTERO - Il Department of Petroleum Resources è quello che specificamente si occupa delle materie petrolifere?

INTERPRETE - "Sì, il DPR è il regolatore del governo".

PUBBLICO MINISTERO - Cosa intende per *government regulator*? Può spiegare?

INTERPRETE - "Il DPR è il regolatore che il governo ha selezionato per gestire il settore petrolifero".

PUBBLICO MINISTERO - Per esempio i criteri di gara, se ci sono nuove assegnazioni, sono stabilite dal DPR?

INTERPRETE - "Assolutamente sì, è corretto".

PUBBLICO MINISTERO - Il DPR gode di una certa autonomia o opera sempre a stretto contatto col Ministro del Petrolio?

INTERPRETE - "Il DPR lavora al di sotto del Ministro del Petrolio".

PUBBLICO MINISTERO - Cioè è sottoposto al Ministero del Petrolio.

INTERPRETE - È sotto al Ministro del Petrolio.

PUBBLICO MINISTERO - Un'ultima questione, siamo a metà Presidente, ho cercato di mantenere la sinteticità. Un'ultima questione che riguarda questo *resolution agreement*... scusi, stava dicendo qualcosa o posso continuare?

PRESIDENTE - No, anzi che... apprezziamo che viene affrontato anche la visuale nel suo complesso.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, io devo dire che il consulente ha avuto poco tempo, perché si trova, poi se il Tribunale vuole approfondire, però si trova in una situazione per cui sta seguendo un corso intensivo di tipo accademico, quindi non è riuscito... quindi ci riserveremo evidentemente di... lui è molto sintetico nell'argomentare, però abbiamo

degli argomenti, ecco. Quindi ci riserviamo anche di essere più diffusi. Bene, ritorniamo adesso a... *explaining you're attending corse very intensive in your country*, tra l'altro non nella capitale, *not in Abuja*.

CONSULENTE DAYO - No.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi un po' di difficoltà di comunicazioni. Per quanto riguarda l'ultima domanda sul *resolution agreement*, sulla base della sua conoscenza della legge, è anomalo un *resolution agreement*, una transazione in un caso in cui una parte, che era l'Eni, non era stata parte in passato di nessuna causa civile o arbitrale?

INTERPRETE - "Sì, lo trovo preoccupante perché Eni non aveva nessun contenzioso relativo al caso, e nonostante ciò prese parte al *resolution agreement*, perché lo scopo del *resolution agreement* è quello di comporre questioni relative alle parti".

PUBBLICO MINISTERO - *Contending parties*.

INTERPRETE - "Alle arti contendenti".

PUBBLICO MINISTERO - Un altro argomento, la questione della esenzione fiscale. Può spiegarci, in linea concettuale, basandosi sulla legge, se le esenzioni fiscali sono ammesse in Nigeria e qual è la fonte in genere... come sono concesse in genere le esenzioni fiscali?

INTERPRETE - "Quando si va a vedere una legge fiscale, tale legge fiscale generalmente prevede un'esenzione".

PUBBLICO MINISTERO - Ha detto *tax law*, intende le leggi fiscali, cioè il *fiscal law*, oppure specifiche leggi?

INTERPRETE - "Quello a cui mi riferisco sono leggi specifiche che regolano particolari tasse, per esempio tasse su imposte di persone giuridiche, tasse riguardo le plusvalenze, *capital gains*, tasse sull'imposta sul valore aggiunto", in inglese *value added tax*, "e così via".

PUBBLICO MINISTERO - Ma ci sono delle leggi speciali che prevedono delle esenzioni? Com'è il meccanismo dell'esenzione?

INTERPRETE - "Quando andiamo a guardare le leggi fiscali, per esempio la legge fiscale sulle imposte di persone giuridiche, il Presidente può conferire esenzioni attraverso un ordine esecutivo".

PUBBLICO MINISTERO - Può spiegare cos'è un ordine esecutivo secondo la costituzione nigeriana nella vostra legge? Secondo la legge nigeriana.

INTERPRETE - "L'ordine esecutivo è praticamente una direttiva del Presidente alle sue agenzie, o agenzie governative, per eseguire, per fare qualcosa. E questo è documentato nella *Federal Gazette*".

PUBBLICO MINISTERO - Cioè un ordine esecutivo del Presidente, pubblicato, documentato

nella Federal Gazette.

INTERPRETE - "Sì".

PUBBLICO MINISTERO - Il Presidente è il Presidente della Nigeria, che ha anche poteri esecutivi? Perché nel nostro Paese è diverso.

INTERPRETE - "Sì, il Presidente ha poteri esecutivi"...

PUBBLICO MINISTERO - Questo l'ha già detto, ha detto che non sono basati sulla costituzione, se non sbaglio. Cioè i poteri sono basati sulla costituzione, *the executive power are based on constitution?*

INTERPRETE - "Sì, i poteri esecutivi sono contenuti nella costituzione in sezione 5 e 315 della costituzione del 1999".

PUBBLICO MINISTERO - Quindi lei ha detto in genere le esenzioni fiscali sono o specificamente previste dalla legge, è corretto? Da alcune leggi specifiche che lei ha citato nella sua consulenza.

INTERPRETE - "Sì, corretto".

PUBBLICO MINISTERO - Oppure possono essere basate su *executive orders*?

INTERPRETE - "Il Presidente è il capo dell'esecutivo e può far circolare ordini esecutivi, se questo è quello che desidera. Ma deve seguire la procedura e questa è la trascrizione nella Federal Gazette".

PUBBLICO MINISTERO - È trascritto nella Federal Gazette.

INTERPRETE - "Sì, è scritto. Scritto nella Federal Gazette".

PUBBLICO MINISTERO - Lei non ha toccato questo argomento e glielo chiedo: ma ci sono stati, in passato, casi di esenzione fiscale concessi con *executive order*?

INTERPRETE - "Sì, ciò è corretto. Il governo ha conferito esenzioni fiscali attraverso ordini esecutivi, ma c'è una grande problematica relativa agli abusi, perché relativamente a notizie di stampa, il riferimento con notizie di stampa, il Presidente ha attribuito esenzioni fiscali attraverso ordini esecutivi, che però non erano stati trascritti nella Federal Gazette".

PUBBLICO MINISTERO - Questo lei l'ha saputo da notizie di stampa o ne ha conoscenza diretta?

INTERPRETE - "Questo è relativo a notizie di stampa".

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei non ha mai visto un caso in cui invece l'esenzione fiscale è stata accordata con un ordine esecutivo regolarmente pubblicato sulla gazzetta?

INTERPRETE - "Non ho alcuna scienza diretta riguardo a questo fatto, ma sono a conoscenza del fatto che il governo abbia conferito esenzioni tramite statuti, leggi. Uno dei casi è quello relativo al Nigeria Liquefied Gas Act, LNG act".

PUBBLICO MINISTERO - Come lei ha visto e analizzato, l'FGN *resolution agreement*

garantisce una *tax exemption*, da questo punto di vista questo FGN *resolution agreement* è in linea con la legge e le *policy* nigeriane o è in contrasto?

INTERPRETE - “Non è in linea con la prassi e le leggi nigeriane. Se il governo nigeriano avesse voluto conferire tali esenzioni, avrebbe provveduto con un ordine esecutivo e l'avrebbe inserito nello statuto o avrebbe conferito un certificato di esenzione”.

PUBBLICO MINISTERO - Cos'è il certificato di esenzione fiscale, può spiegare? *What's the tax exemption certificate?*

INTERPRETE - “C'è una legge, per esempio l'*oil and gas export free zone act*, questa legge conferisce poteri alle agenzie governative di conferire esenzioni fiscali”.

PUBBLICO MINISTERO - Un'altra questione, Nell'*FGN resolution agreement* c'è quella che viene chiamata *stabilization clause*, forse in italiano clausola di invarianza la potremmo chiamare, volevo sapere se le *stabilization clause* sono usate in Nigeria e se sono basate sulla legge”. *First question is in general, in generale, se le stabilization clause are used in Nigeria, se sono usate in Nigeria. È una domanda in generale.*

INTERPRETE - “Sì, abbiamo esempi di clausole di invarianza, per esempio il modello di *production sharing contract* del 2005, permette l'uso di clausole di invarianza. Inoltre abbiamo statuti, leggi, come il *deep offshore and inland basin production sharing contract act*, 2004. E il Nigerian LGNA act, permettono l'utilizzo di clausole di invarianza”.

PUBBLICO MINISTERO - È possibile, in caso di accordi specifici tra governo e società, stabilire clausole di invarianza? *Stabilization clause.*

INTERPRETE - “Come ho detto ci sono esempi di clausole di invarianza, ma la legalità di queste clausole è aperta a dibattito, ci sono casi di Corte, come quello del”...

PUBBLICO MINISTERO - C'è un caso mi pare che ha detto.

INTERPRETE - “C'è un caso particolare di Corte, che è quello del Nigerian Development”...

PRESIDENTE - Sì, ma non ha risposto alla sua giusta precisazione. Dica che non abbiamo capito se è un caso particolare perché è uno o perché è uno tra i tanti.

INTERPRETE - “Riguardo a questa specifica questione c'è un solo caso, ma sono consapevole di un altro caso di cui sono stato a conoscenza recentemente, due giorni fa, attraverso notizie relative la stampa”.

PUBBLICO MINISTERO - Questo caso a cui lei si riferisce, in questo caso i Giudici hanno espresso dubbi sulla legittimità di queste clausole di stabilizzazione?

INTERPRETE - “Sì, è corretto”.

PUBBLICO MINISTERO - E cosa è stato detto in particolare?

INTERPRETE - “La Corte ha espresso la sua opinione che le clausole di invarianza possano non essere legali, perché sono volte a legare le mani della National Assembly”.

PUBBLICO MINISTERO - Del parlamento?

INTERPRETE - Del parlamento.

PUBBLICO MINISTERO - C'è un'altra questione che riguarda la differenza tra assegnazioni *sol risk award* e il regime del *production sharing contract*. La mia domanda è: l'assegnazione a NAE e SNEPCo può essere considerata un *sol risk basis award*?

INTERPRETE - "Sì, è corretto".

PUBBLICO MINISTERO - Che cosa significa questo? Che significa *sol risk*?

INTERPRETE - "*Sol risk* significa che Eni e SNEPCo da sole entrano nella licenza OPL senza il coinvolgimento di NNPC, che è l'agenzia governativa".

PUBBLICO MINISTERO - Può spiegare, a beneficio della conoscenza di tutti, che cos'è esattamente NNPC? Cosa significa questa sigla?

INTERPRETE - "È il Nigerian National Petroleum Corporation, è il braccio commerciale del governo federale nel settore petrolifero del gas.

PUBBLICO MINISTERO - È una società statale quindi, è una società posseduta dallo Stato?

INTERPRETE - "È pienamente controllata dal governo, sì".

PUBBLICO MINISTERO - Nella legge nigeriana un *sol risk award* in genere è riservato a società nigeriane?

INTERPRETE - "Quando andiamo a guardare il *deep offshore and inland basin production sharing contract act*, il *sol risk* in acque profonde", *deep water* in inglese, "è riservato a società nigeriane. Sezione 18 dell'atto definisce l'ordine della licenza"...

PUBBLICO MINISTERO - No, non *order holder*.

INTERPRETE - Ah, definisce il possessore della licenza, cioè colui che detiene la licenza. "Come qualsiasi società nigeriana che detiene un Oil Prospecting Licence, OPL, o una OML, Oil Mining Lease. Praticamente il possessore della licenza è una società nigeriana oppure NNPC. E la società nigeriana è una società locale con il 51 per cento di capitale detenuto da nigeriani. OPL 245 costituisce un'eccezione a questo".

PUBBLICO MINISTERO - Nel 2012, se non sbaglio, Eni e Shell, NAE e SNEPCo, hanno stipulato un *production sharing agreement*, un PSA. È corretto?

INTERPRETE - "Sì, è corretto".

PUBBLICO MINISTERO - Io avevo alcune domande su questo. Io vorrei sapere se questo PSA tra NAE e SNEPCo è in linea con il regime del PSC, *production sharing contract*, che comprende *standard practice*, è pratica standard comune in Nigeria. Se può spiegare bene questa cosa nei dettagli.

INTERPRETE - "Il *deep offshore and inland basin production sharing contract act* parla di *production sharing contracts*, questi contratti hanno determinate caratteristiche come *royalty oil*, *cost oil*, *tax oil* e *profit oil*".

PUBBLICO MINISTERO - Ci può spiegare cosa sono tutti questi “oil” che ha appena detto?

INTERPRETE - “Le *royalty oil* appartengono al governo, è qualcosa che il governo prende in maniera primaria come possessore del campo petrolifero”.

PUBBLICO MINISTERO - Come proprietario.

INTERPRETE - Come proprietario. “Successivamente abbiamo *coast oil*, il *coast oil* appartiene al contratto”, in italiano penso sia l'appaltatore, “è concesso, è dato alle aziende per compensare per la ricercare delle risorse petrolifere e lo sviluppo del campo petrolifero. Successivamente a quando quel petrolio è preso c'è una *tax oil*, e quella *tax oil* appartiene al governo, di solito NNPC, quando NNPC è parte del contratto. Il petrolio rimanente è diviso sottoforma di *profit oil*, ed è diviso tra il governo e il *contractor* o appaltatore, e questo è un elemento molto importante di un *production sharing contract*”.

PUBBLICO MINISTERO - Cioè nel *production sharing contract* c'è sempre il governo a dividere la produzione?

INTERPRETE - “Sì, dei profitti”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma quando lei dice “il governo” intende il governo direttamente o NNPC?

INTERPRETE - “NNPC”.

PUBBLICO MINISTERO - Noi abbiamo un *model PSC contract*, che è stato acquisito, mi pare del 2005, in genere lo schema è da un lato c'è NNPC e dall'altro lato chi come *contractor*?

INTERPRETE - “Sono società petrolifere internazionali, *contractor*, come Eni, Shell e altre”.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi lo schema del *production sharing contract* è che c'è da un lato NNPC e dall'altro un IOC, una *Internazional Oil Company*.

INTERPRETE - “Generalmente sì”.

PUBBLICO MINISTERO - E per quale motivo quindi il PSA tra NAE e SNEPCo non è in linea con questo modello?

INTERPRETE - “Il problema è che il *production sharing agreement* non possiede le caratteristiche fondamentali di cui ho parlato. Ho parlato di *royalty oil*, *coast oil*, *tax oil* e *profit oil*. Non ha *coast oil* e non ha *profit oil*. E se guardiamo al *deep offshore and inland basin production sharing contract act* sezioni dalla 7 alla 10, parlano di questi *oil*: *royalty*, *coast*, *tax* e *profit*”.

INTERVENTO - Oil.

INTERPRETE - Oil.

PUBBLICO MINISTERO - Cioè in sostanza, tanto per rendere la cosa comprensibile a tutti, dallo sfruttamento del blocco 245 non sarebbe derivato al governo nigeriano alcun

*profit oil*? Cioè *profit oil* uguale zero?

INTERPRETE - “Questo è corretto perché in base al contratto il *profit oil* è assegnato a NAE e SNEPCo... spetta a NAE e SNEPCo”.

PUBBLICO MINISTERO - Lei sa se su questo punto e su altri ci sia stata una deliberazione del parlamento nigeriano, la National Assembly, di censura rispetto al contenuto di questo contratto?

INTERPRETE - “C’è un *report*, pubblicato dalla House of Representatives... la House of Representatives ha riportato e censurato Shell ed Eni in base all’OPL 245, non erano contenti delle attività delle due società”.

PUBBLICO MINISTERO - Scusi un chiarimento, giusto per seguire. House of Representatives è il parlamento, c’è un ramo o due rami del parlamento? Okay, sono due camere, *two chambers*.

INTERPRETE - “Il parlamento è composto da due camere, il Senato e l’House of Representatives. E la House of Representatives è la camera più bassa”.

PUBBLICO MINISTERO - Va bene, passiamo a un altro argomento. Io anticipo, credo che ci vorrà ancora una mezzoretta, non di più. L’argomento è piuttosto complesso, riguarda il cosiddetto diritto di subingresso, lo chiamiamo così, *back-in rights*. Se può dirci, se può spiegarci quali sono le limitazione a questi *back-in rights* nell’OPL 234 *resolution agreement*.

INTERPRETE - “Guardando al *resolution agreement* della FGN l’accordo limita i diritti di *back-in* del governo al 50 per cento. In maniera secondaria, come punto secondario, se i diritti di *back-in* sono esercitati, le parti devono entrare a far parte di un *production sharing contract*, nel quale Shell ed Eni rivestono il ruolo di *contractor*. Come terzo punto, se il governo esercita i diritti di *back-in* deve pagare una quota proporzionale di tutti i costi di acquisizione e costi di sviluppo, esenti da tasse e altre imposte”.

PUBBLICO MINISTERO - Perché ci sono questi... cioè questi limiti sono limiti contrari alla legge o sono limiti in linea con la legislazione nigeriana?

INTERPRETE - “Sono contrari alla legge nigeriana in quanto abbiamo una regolazione contenuta nel *deep water block allocation to companies regulation*”.

PUBBLICO MINISTERO - Può spiegare perché?

INTERPRETE - “La ragione è che se si osserva sezione 2.2 del regolamento permette al governo di acquisire cinque sestimi o equivalente 83.33 per cento dei diritti del *Licensee*, in una OPL o OML”.

PUBBLICO MINISTERO - Del licenziatario, dei diritti del licenziatario.

INTERPRETE - “Oil Prospecting Licences or Oil Mining Lease”, quando ho detto *Licensee* è il licenziatario. “Il secondo punto è relativo alle parti che devono entrare in un *production*

*sharing contract*”...

PUBBLICO MINISTERO - Perché questo è un limite?

INTERPRETE - “Costituisce un’intrusione nei poteri ministeriali”.

PUBBLICO MINISTERO - Cioè le parti hanno stabilito quello che doveva stabilire il ministro, sostanzialmente?

INTERPRETE - “La discrezione del”...

PUBBLICO MINISTERO - La discrezionalità.

INTERPRETE - “La discrezionalità del Ministro è stata confinata in questo modo”.

PUBBLICO MINISTERO - Limitata.

INTERPRETE - Limitata. “Anche se in pratica il governo nigeriano non ha esercitato i suoi diritti al (inc.) del 83.33 per cento concesso dalla legge. Per il secondo punto la problematica è che le parti utilizzano un contratto per superare il regolamento... le leggi del governo”.

PUBBLICO MINISTERO - Previste dalla legge, sì.

INTERPRETE - Previste dalla legge. “Il terzo punto è relativo al fatto che se il governo esercita i diritti di *back-in*, deve pagare una quota proporzionale dei costi di acquisizione, dei costi di sviluppo, e questo dovrebbe essere finanziato dal *Federal Government production sharing contract*. Il punto importante per me è il fatto che siccome il fondo, il finanziamento non è richiesto immediatamente. Quello che sto cercando di dire praticamente è che il governo nigeriano normalmente non deve pagare per esercitare diritti di *back-in*. E questo sembra andare nella direzione contraria a questo principio. Non sono a conoscenza di nessun pagamento per l’esercizio di diritti di *back-in*, sia precedentemente e successivamente a quando la specifica regolazione dei *back-in rights* è entrata in vigore. E questo, secondo me, è una problematica di natura costituzionale”.

PUBBLICO MINISTERO - Perché una problematica di natura costituzionale?

INTERPRETE - “Perché il governo federale ha sovranità rispetto alle risorse petrolifere”.

PUBBLICO MINISTERO - Cioè in ultima istanza le risorse petrolifere appartengono alla Nigeria, è questo il concetto?

INTERPRETE - “Sì, sezione 44 sottosezione 3 della costituzione 1999”.

PUBBLICO MINISTERO - Passiamo all’ultimo argomento, poi c’è una domanda finale. L’ultimo argomento riguarda l’uso di *escrow accounts*, però prima di tutto, visto che la traduzione italiana è sostanzialmente impossibile, perché non abbiamo un istituto corrispondente, se, penso possa essere di utilità di tutti, per lo meno dal punto di vista della legge nigeriana, cosa si intende per *escrow account*. Cos’è un *escrow account*?

INTERPRETE - “Un *escrow account* è praticamente un conto aperto dal governo per effettuare transazioni con società”.

PUBBLICO MINISTERO - No, *to transact specific business*, per fare specifici affari.

INTERPRETE - “Praticamente se il governo vuole finanziare un progetto di gas, aprirà un *escrow account*”. Quindi un *escrow account*, se posso correggere quello che ho detto prima, è un conto per effettuare transazioni di natura di affari, commerciale. “Praticamente invece di pagare i corrispettivi in conti governativi, che non possono essere ritirati, le società petrolifere internazionali, o IOC, preferiscono utilizzare conti che non sono sotto il controllo governativa. Quando condizioni specifiche vengono soddisfatte il pagamento viene poi trasferito in un conto governativo.

PUBBLICO MINISTERO - Cioè, scusi, questo qua è un punto che vorrei venisse spiegato con un po' di precisione. Il principio generale è che il denaro pubblico dev'essere versato, secondo la costituzione, nel *consolidate fund*, in un fondo speciale?

INTERPRETE - “La sezione 80 della costituzione nigeriana, che tutti i pagamenti, tutti i soldi, devono essere depositati in un fondo consolidato. Nessun denaro può essere ritirato da questo fondo, a parte ciò che è permesso dalla costituzione o un atto di appropriazione, *appropriation act* effettuato dal parlamento”.

PUBBLICO MINISTERO - Questo è il principio generale.

CONSULENTE DAYO - This is the general.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi l'uso di *escrow account* è una deroga a questi principi?  
*Derogation exemption*.

INTERPRETE - “Sì, è corretto, è una pratica effettuata nel settore petrolifero e del gas”.

PUBBLICO MINISTERO - Per avere una maggiore flessibilità?

INTERPRETE - “Questo è corretto, perché se i fondi venissero pagati in un fondo consolidato ciò non soddisferebbe i requisiti delle società petrolifere internazionali”.

PUBBLICO MINISTERO - Può spiegare questo concetto? Perché?

INTERPRETE - “Come ho detto, se i soldi vengono depositati in un fondo consolidato non c'è flessibilità, quei soldi dovranno essere utilizzati in base alla costituzione o un atto del parlamento, un atto di appropriazione”.

PUBBLICO MINISTERO - Legge di appropriazione chiamiamo.

INTERPRETE - Legge di appropriazione. “Questo potrebbe costituire un problema nella maniera di fare affari, quando stai effettuando affari con società petrolifere internazionali”.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi l'uso di *escrow account* nasce per garantire una maggiore flessibilità nella gestione del denaro del governo.

INTERPRETE - “Sì, è corretto”.

PRESIDENTE - Ma quindi, ritornando alla domanda principale, che il Pubblico Ministero chiedeva se è un'eccezione questo tipo di conto, è un'eccezione o è la regola nel

settore? Non è chiara la risposta.

INTERPRETE - “È una pratica standard”.

PUBBLICO MINISTERO - E visto che quindi nel settore petrolifero l'uso di *escrow account* è comune perché garantiscono una maggiore flessibilità, lei ritiene che l'uso dell'*escrow account* nella transazione relativa al blocco 245 sia stata corretta o no? E se no, perché?

INTERPRETE - “Come detto, gli *escrow account* sono legittimi come uso di pratica standard, ci sono due *escrow account*”...

PUBBLICO MINISTERO - Nel caso?

INTERPRETE - “Nel caso, sì, OPL 245. Il primo *escrow account* fu usato da Eni e SNEPCo per il pagamento del bonus di firma di 207 milioni, per il pagamento di 207.960.000 dollari verso il governo nigeriano. Non c'è nessuna problematica con questo, secondo la mia opinione, perché gli *escrow account* sono utilizzati così che le parti del contratto possano adempiere alle loro obbligazioni. Ma il secondo accordo di *escrow* nel quale Eni e Shell hanno depositato 1.092.040.000 dollari, per la consegna di OPL 245, è preoccupante. Questo perché il denaro fu consegnato al governo federale come un intermediario per il pagamento a Malabu Oil & Gas. Questo significò che il governo federale... fosse come un condotto, una linea di conduzione”.

PUBBLICO MINISTERO - Conduit pipe, un tubo.

INTERPRETE - Fosse un tubo. “Per trasmettere il pagamento di agenzie private. E questo ha protetto le IOC, le agenzie petrolifere internazionali, che sono Eni e Shell, per avere a che fare con la scarsa reputazione di Malabu”.

PUBBLICO MINISTERO - Io avrei un'ultima domanda, che lei sappia, *to the best of your knowledge*, si può dire che la concessione della licenza sul blocco 245 attraverso il *resolution agreement*, di cui abbiamo parlato, è senza precedenti nella storia della Nigeria?

INTERPRETE - “Al meglio della mia conoscenza, sì”.

PUBBLICO MINISTERO - Cioè non è mai accaduto che ci sia stato il rilascio di una licenza attraverso un *resolution agreement* in sostanza?

INTERPRETE - “Non sono a conoscenza di nessun caso sulla base del quale una licenza è stata conferita con la base di un *resolution agreement*, questo è un caso particolare perché questo campo è un campo di”...

PUBBLICO MINISTERO - Ha detto “*the biggest*”.

INTERPRETE - Sì... “È un caso di particolare rilievo perché questo è uno dei campi più grossi petroliferi”.

PUBBLICO MINISTERO - Della Nigeria?

INTERPRETE - “Della Nigeria, sì”.

PUBBLICO MINISTERO - Questa è un'appendice. A lei è stato chiesto il giusto valore della licenza, del prezzo pagato da Eni e Shell. Volevo sapere per quale motivo lui non ha fatto specifici approfondimenti e invece si è basato su quelli fatti dalle compagnie petrolifere.

INTERPRETE - “Non penso di avere la conoscenza tecnica o l'accesso alle informazioni necessarie per effettuare una mia personale valutazione, preferisco riferirmi ai numeri prodotti dalle società petrolifere internazionali, perché queste sono note. Perché non ho accesso a informazioni disponibili, ho preferito fare riferimento a quelle prodotte dalle società petrolifere internazionali.

PUBBLICO MINISTERO - Quando lei dice “Società petrolifere internazionali” intende Shell ed Eni, e i documenti relativi a questa transazione, OPL 245?

INTERPRETE - “Sì, mi riferisco a ciò, mi sono basato su e-mail interne di Shell ed Eni per estrapolare le figure da loro prodotti”.

PUBBLICO MINISTERO - I numeri, le cifre.

INTERPRETE - Le cifre.

PUBBLICO MINISTERO - Per finire, ma su questa questione del valore, del giusto valore, del *fair value*, del blocco 245, c'è stato un *assessment* da parte del governo, del DPR o di NNPC?

INTERPRETE - “Io non ne sono a conoscenza di nessun documento”.

PUBBLICO MINISTERO - Cioè dai documenti che lei ha visto non c'è nessun documento governativo che contiene una valutazione? Scusi, vorrei la sua risposta per esteso.

INTERPRETE - “Questo è corretto”.

PUBBLICO MINISTERO - Noi abbiamo finito, grazie.

*Si dispone una breve sospensione dell'udienza.*

*Il Tribunale rientra in aula di udienza e si procede come di seguito.*

## **RIESAME DEL CONSULENTE DAYO AYOADE**

Il Testimone è assistito da interprete di lingua inglese.

Nessuna domanda per la Parte Civile, Avv. Lucia.

Nessuna domanda per le Difese.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Per Eni. Noi volevamo confermare l'adesione alla proposta del Tribunale di affrontare nelle repliche scritte tutte le problematiche, quindi se vogliamo

anche le repliche, alcuni passaggi del consulente del Pubblico Ministero.

PRESIDENTE - Certo.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Però ci sembra più efficace usare quello strumento proposto dal Tribunale.

INTERVENTO - (inc., fuori microfono).

### *Esame del Tribunale*

PRESIDENTE - Il Tribunale avrebbe delle domande, più che altro delle richieste, se è possibile o comunque sempre nell'ottica di sollecitazione delle, tra virgolette, integrazioni scritte che seguiranno poi le consulenze. Sì, più che domande sono delle sollecitazioni di maggiori chiarimenti e argomentazioni su delle affermazioni che ha fatto. No, non chiarificazioni delle affermazioni, chiarificazioni sulle argomentazioni e sulla documentazione rispetto a certe affermazioni che ha fatto, è un po' diverso. Di ampliare, come dire, la base argomentativa e documentale di certe affermazioni che ha fatto, è una sollecitazione del Tribunale. Per cui se ha... ha capito? Nel senso che non pretendiamo una risposta anche subito, più che una domanda è una sollecitazione. In particolare il Tribunale avrebbe piacere di, appunto, anche non oggi, ma se poi ci farà sapere maggiori dettagli e particolari su questa, ha usato questa paura, questa "reprimenda della House of Representatives", quindi della camera bassa, maggiori dettagli, come si è espressa la camera bassa, con che maggioranze, in che forma, quali sono le forme? Perché noi non conosciamo benissimo il diritto parlamentare nigeriano, quindi vorremmo anche avere un inserimento di questa citazione che ha fatto in un ambito più generale di collocare questa reprimenda e soprattutto come mai... ecco, posto che per quel poco che il Tribunale per ora è riuscito ad approfondire della costituzione nigeriana, come mai questa reprimenda è stata, almeno dal consulente, esposta come rivolta a delle società petrolifere e non agli organi dello Stato che hanno consentito tutto questo.

INTERPRETE - Mi scusi, devo tradurre. Traduco la questione relativa alla House of Representatives. "Okay, posso rispondere parzialmente".

PRESIDENTE - Però una risposta parziale non ci interessa. L'altro argomento, al quale il Tribunale...

DIFESA, AVV. FORNARI - Mi pare che lei avesse chiesto, forse non è stato tradotto quindi mi permetto di intervenire solo per questo, della circostanza che la reprimenda, come l'abbiamo chiamata, sia stata fatta non al governo... non so se l'ha tradotto questo, a me è sembrato di no. La reprimenda è stata fatta non al governo ma alle società private.

INTERPRETE - Se può ripetere la domanda sulla reprimenda per favore.

PRESIDENTE - Sì, se questa reprimenda, questa critica, censura, che è stata rivolta dalla camera bassa, come mai è stata rivolta alle società internazionali Eni e Shell e non agli organi costituzionali che hanno consentito che l'Eni e la Shell potessero essere censurate. Prima che risponda, il Tribunale vorrebbe anche, ove possibile, proprio avere il testo di questo atto parlamentare. Ci sarà un testo.

PUBBLICO MINISTERO - Se posso intervenire, io non so se vista una certa quantità di documenti presentati all'inizio c'è...

PRESIDENTE - Magari c'è.

PUBBLICO MINISTERO - No, noi ce l'abbiamo. Il Documento c'è, il documento esiste, devo essere sincero, faccio appello alla mia memoria, e non sono certissimo. Perché il Tribunale ha esercitato sicuramente una... insomma, ha respinto la richiesta di acquisizione del report della DoC Committee, che è una specie di comitato parlamentare in cui avevano accertato alcuni fatti. E mi pare che però invece abbia ammesso le votazioni, cioè il documento parlamentare. Che è un testo di 3 o 4 pagine con... però se non è questo il caso, a questo punto lo possiamo riprodurre in cancelleria.

PRESIDENTE - No, ma se è già stato prodotto.

PUBBLICO MINISTERO - No, però non lo so, col punto interrogativo.

INTERVENTO - (inc., fuori microfono).

PUBBLICO MINISTERO - Ecco, forse era stato espunto e non più prodotto.

PRESIDENTE - Ah, perché non era un atto irripetibile ma un documento.

PUBBLICO MINISTERO - Esatto. Comunque, Presidente, per comodità di tutti noi lo mettiamo a disposizione, piuttosto che andare a fare ricerche complicatissime, tanto posto che l'aureo *quod abundat non vitiat* rimane, noi lo mettiamo a disposizione di tutti oggi stesso per posta elettronica in modo tale che... ed è breve, è molto breve.

PRESIDENTE - Perfetto.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi noi abbiamo il documento. *We have the document*. Però se richiede un commento al consulente, io sono d'accordo.

PRESIDENTE - No, ma se è già a disposizione. Il Tribunale lo faceva per comodità.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, il documento è ufficiale, probabilmente qualche risposta alla sua domanda... si capisce, leggendo il documento.

PRESIDENTE - Perfetto.

PUBBLICO MINISTERO - C'è la politica anche in Nigeria, per così dire.

PRESIDENTE - Sì, appunto, infatti eravamo interessati a questo. L'altro argomento è se può affrontare l'aspetto relativo al fatto che non è stato approfondito in merito al destino poi di questi *resolution agreement* rispetto alle cause pendenti. Quindi se questi accordi

sono stati recepiti dalle Corti ove pendevano le cause e in che modo, in quale maniera?

In ambito giudiziario.

INTERPRETE - Non capisce la domanda.

PRESIDENTE - La domanda è se questo *resolution agreement*, come ci ha introdotto, è una transazione. Transazione significa un accordo per comporre delle liti giudiziarie. Se poi effettivamente queste liti si sono composte, si sono interrotte, se i Giudici presso cui pendevano queste liti hanno preso atto di questo *resolution agreement*, hanno fatto rilievi, perché la transazione può essere anche progressiva. E quindi in questo senso se poi c'è stata un'evoluzione, un'implementazione oppure niente, oppure... volevamo sapere l'esito giudiziario di questa transazione. Con dei rilievi, senza rilievi, posto che lei ha fatto delle affermazioni gravi dicendo che questo *resolution agreement* è illegittimo sotto molti profili. Com'è possibile che abbiano accolto una transazione illegittima? Cioè è possibile, anzitutto, come domanda generale e poi se è successo nel caso di specie, se lui ha approfondito questa parte, se no la può approfondire e ci risponderà in seguito.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, forse Presidente è meglio.

INTERPRETE - “ Non posso commentare come la Corte abbia recepito il *resolution agreement*, in quanto non ho informazioni dettagliate riguardo a come la Corte si è espressa in questo giudizio. Il mio problema relativo al *resolution agreement*”...

PUBBLICO MINISTERO - No, i miei punti, “*my issue*”, cioè quello...

INTERPRETE - “I miei punti relativi”...

PRESIDENTE - Però il consulente deve rispondere alle domande, non è che... cioè se non è in grado di rispondere alla domanda, non ci interessa che ripeta. Abbiamo compreso quello che ha detto, la domanda però era rivolta a un punto specifico. Se non l'ha attenzionato non importa. non abbiamo chiesto risposte immediate.

CONSULENTE DAYO - *I reserve to answer then.*

PRESIDENTE - La terza domanda, volevamo sapere siccome sui prezzi... anzi non sul prezzo, scusate. Sul valore, che è concetto diverso, dell'OPL 245, praticamente si è riportato a delle e-mail interne alle società Eni e Shell. Ecco, volevamo sapere semplicemente se aveva, per fare questa affermazione, aveva visto tutte le e-mail... diciamo, le ha chieste direttamente alle società oppure se ha visto solo il materiale che è depositato negli atti. Se è quello che è depositato presso il Tribunale oppure negli atti del Pubblico Ministero. Cioè vogliamo sapere qual è la fonte documentale di questa affermazione.

INTERPRETE - “Ho ispezionato le e-mail a me disponibili dai documenti prodotti dall'investigazione del Procuratore”.

PRESIDENTE - Non mi è chiaro. Ha visto tutto il fascicolo del Pubblico Ministero o solo certi

documenti?

INTERPRETE - "Ho esaminato i documenti a me disponibili, e ho anche esaminato una fonte di una organizzazione NGO, ma non riesco a ricordarmi il nome di questa organizzazione".

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, per chiarezza se vuole posso fare una domanda poi su questo.

PRESIDENTE - No, però prima vorrei che ripetesse la domanda perché non è una risposta coerente con la domanda, forse c'è un problema di traduzione della domanda. La domanda è: se ha potuto esaminare tutto il fascicolo del Pubblico Ministero oppure solo dei specifici atti messi a disposizione del Pubblico Ministero. Questa è la prima domanda.

INTERPRETE - "Ho esaminato le e-mail generali e le ho revisionate, ce ne sono molte".

PUBBLICO MINISTERO - Presidente, possiamo dare atto che, perché temo che ci sia una difficoltà di comprensione perché il Teste ha ricevuto parecchio materiale che noi abbiamo fornito sulla base di quello che è acquisito al... sono tutti documenti acquisiti agli atti, ecco.

PRESIDENTE - Certo.

PUBBLICO MINISTERO - Non ha avuto tutte le e-mail, e per altro nessuno di noi ha tutte le e-mail, perché gran parte sono presso Shell e non sono state...

PRESIDENTE - No, ma è utile che intervenga il Pubblico Ministero, perché effettivamente sulla seconda parte della domanda forse il Teste non riesce a rispondere. Cioè gli sono state messe a disposizione e-mail comunque acquisite al fascicolo del dibattimento del fascicolo del Pubblico Ministero?

PUBBLICO MINISTERO - Certamente, acquisite al fascicolo del dibattimento. Suppongo, comunque, del fascicolo del Pubblico Ministero depositato alle Parti, cioè niente di... credo che tutte nel fascicolo del dibattimento. Controlleremo.

INTERVENTO - (inc., fuori microfono).

PUBBLICO MINISTERO - Credo di sì.

PRESIDENTE - Il Tribunale sarebbe interessato, ma non al fine di sindacare nulla, non è che vogliamo sindacare niente. È solo al fine di acquisire eventualmente materiale che è stato messo a disposizione. Allora a questo punto vorremmo direttamente... ha capito? Solo in quest'ottica, volevamo. Se c'è stato un ampliamento del materiale messo a disposizione. A questo punto...

PUBBLICO MINISTERO - Presidente, ricontrolleremo. Abbiamo già controllato, voglio concludere il discorso.

PRESIDENTE - Queste domande, scusi Pubblico Ministero, già che interveniva sul punto, perché queste domande sono rivolte, o forse dovevo rivolgerle più direttamente...

meglio rivolgerle direttamente al Pubblico Ministero. Perché mentre altre consulenze hanno prodotto tutta la documentazione e allegato tutta la documentazione precisa su cui si sono basate le consulenze, invece questo non è stato fatto dal Pubblico Ministero, quindi questo... Il problema è se il consulente ha lavorato su materiale che non è nel fascicolo del dibattimento. La preoccupazione del Tribunale è questa.

PUBBLICO MINISTERO - Cercheremo di controllare. Io escludere che queste e-mail non siano nel fascicolo, però rimane la questione delle e-mail Shell su cui il Tribunale non ha ancora sciolto il problema dell'acquisibilità o meno. Però controlleremo alla prossima udienza, in linea di massima metteremo a disposizione tutto. Volevo chiarire perché il consulente si è riferito a una *source* legata a organizzazioni non governative, di cui non ricorda il nome. Ha un nome questa persona, si chiama Don Hubert, è un consulente che ha fatto un rapporto che è stato presentato in Nigeria nel corso di un contro pubblico, ci sono anche tracce sulle fonti aperte. Il rapporto esiste, noi non l'abbiamo prodotto, è un rapporto di un economista sul valore del giacimento, che siccome ha toccato proprio il valore del giacimento ha proprio preso in considerazione anche lui queste e-mail. Se il Tribunale la gradisce e se le Parti non si oppongono, non so se la Parte Civile... aspetti, scusi, allora finisco. Non so se la Parte Civile lo produrrà, ma se la Parte Civile non lo produce noi possiamo produrlo. E potremmo anche, l'abbiamo fatto solo per una questione di autolimitazione, considerato che avevamo già proposto un consulente a controprova. Ma se ci viene data la possibilità, Don Hubert è più che felice di venire in Tribunale, come già è andato ad Abuja davanti ad autorità pubbliche, eccetera, a spiegare il suo punto di vista. Quindi è a disposizione, e noi siamo contenti anche di portarlo, e che sia sottoposto a ogni controesame, perché crediamo che alla fine la cosa importante, credo che questo processo, in una certa misura, sarà un po' un laboratorio di tutto questo, e che certe barriere processuali però non impediscano alla fine di vedere la verità, ecco.

PRESIDENTE - Certo.

DIFESA, AVV. SEVERINO - (inc., fuori microfono) noi vorremmo che il Teste rispondesse. Perché se il Teste ci risponde quali rapporti ha avuto con questa ONG, qual era? Magari era un'altra, e poi decideremo se i documenti... se parla di questi documenti, se acquisirli o meno. Ma io credo che sia fondamentale adesso che il Teste, l'esperto, ci risponda su quale sia questa fonte, quale sia l'ONG, perché magari è una fonte diversa da quella alla quale fa riferimento il Pubblico Ministero. Facciamolo rispondere e poi parleremo eventualmente dei documenti, credo che sia una questione rilevante e poi da questa desumeremo tutto quello che il Pubblico Ministero vuole. Quindi la questione, se il Presidente la ammette, è quale fosse la ONG e quali documenti abbia ricevuto.

PRESIDENTE - Su questo il Teste ha già risposto, e casomai se le Difese ritengono necessarie un approfondimento sulla risposta, il Tribunale non ha necessità di ulteriori approfondimenti. Voleva solo sapere le fonti, ma non...

DIFESA, AVV. SEVERINO - Non mi sembra però abbia risposto su quale fosse la ONG.

PRESIDENTE - Appunto, ha risposto che non sa quale. Ha risposto. Poi la risposta sarà valutata. La Parte Civile voleva intervenire?

PUBBLICO MINISTERO - Presidente, io non devo dire niente di più che dire il nome esatto della persona e dell'organizzazione. La persona si chiama Don Hubert e l'organizzazione si chiama Resources For Development Consulting. C'è un rapporto che è disponibile, se è del caso.

PARTE CIVILE, AVV. LUCIA - Chiedo scusa Presidente, se posso Volevo soltanto dire che questo rapporto è fra i documenti di cui la Parte Civile ha chiesto la produzione, e che è quindi come allegato alla consulenza. Quindi abbiamo depositato in attesa che il Tribunale poi lo ammetta o meno. E comunque penso si faccia riferimento a questo rapporto.

PRESIDENTE - Sì. Allora giusto per chiarire, il Tribunale riteneva che con il breve intervento di formalizzare semplicemente qualcosa che era già dato per scontato, cioè che ci sia il consenso, le Parti hanno visto le consulenze rispettivamente prodotte, e ovviamente gli allegati alla consulenza sono ovviamente facenti parte dell'accordo e della produzione, e quindi sono acquisiti in quanto tale. Se non altro come forma di controllo per le fonti sulle quali... per comprendere meglio le affermazioni che fanno i consulenti. Quindi indispensabili come documenti, anzi le domande che adesso ha posto il Tribunale erano proprio per sollecitare anche il Pubblico Ministero, o quantomeno su questo aspetto si pronunciasse in senso come hanno fatto le altre Parti.

PUBBLICO MINISTERO - Su un punto raccogliamo subito la sollecitazione. In realtà la deliberazione del parlamento nigeriano è in atti, è tra le produzioni PM1 da foglio 196 a foglio 205.

PRESIDENTE - Perfetto. Quello è già risolto, andremo ad attenzionarlo, nella massa non è...

PUBBLICO MINISTERO - È un atto del 2014, uno degli ultimi atti durante la presidenza Goodluck, Jonathan scusi, Goodluck è il nome.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Presidente, solo una precisazione se il Collegio ritiene.

PRESIDENTE - Magari finiamo le domande e poi vi lascio spazio su queste domande ai vostri interventi.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Pensavo avesse finito.

PRESIDENTE - Manca una o forse due. Il Tribunale vorrebbe anche sapere se in merito al diritto di *back-in* risulta al consulente che il governo lo abbia esercitato in altri casi, e se

sì in questi casi se il soggetto privato del diritto richiamato dal governo abbia percepito qualche forma di indennizzo. E se il diritto di *back-in* senza indennizzo sia conforme alla costituzione.

INTERPRETE - “Per quanto riguarda il meglio della mia conoscenza, nell’esercizio dei diritti di *back-in* il governo non ha pagato alle società internazionali petrolifere nessun costo”.

PRESIDENTE - Però questa è la seconda domanda, la prima domanda era, e ovviamente è implicita a questa domanda, però la domanda era se è a conoscenza di altri casi in cui sono stati fatti, e ovviamente ci deve dire quali sono questi casi.

INTERPRETE - “Sì, il governo ha esercitato questi diritti di *back-in*, e nel caso di Famfa Oil e Sa Petro (fonetico), questi sono i diritti di *back-in* esercitati dopo la relativa regolazione”.

INTERVENTO - (inc., fuori microfono).

INTERPRETE - Sono casi in cui i diritti di *back-in* sono stati esercitati dopo l’introduzione della legge, e chiarifico col Teste. “Dopo la regolazione sui *back-in rights*”. Il Testimone mi sta indicando il relativo regolamento che è il *deep water block allocations to companies (back-in rights) regulations* del 2003.

PRESIDENTE - E in questi due casi non c’è stato indennizzo, giusto?

INTERPRETE - Scusi signor Presidente, indennizzo richiesto dalle società?

PRESIDENTE - Sì. C’è stato indennizzo o no per l’esercizio di questi due casi che ha citato? Adesso io poi ho perso...

INTERPRETE - “No, non che io sappia”.

PRESIDENTE - E questo è conforme alla costituzione?

INTERPRETE - “Questo è in linea con la questione dei *back-in rights* relativamente alla costituzione. Perché il governo esercita i diritti di *back-in* in maniera di sovranità, perché possiede il petrolio e non paga per la propria proprietà”.

PRESIDENTE - Ecco, quindi, giusto per capirci, questi due casi sono gli unici due casi dopo il 2003 oppure sono due casi che ricorda?

INTERPRETE - “Sono i casi di cui io sono a conoscenza”.

PRESIDENTE - Grazie. Ma l’imposta sul reddito delle persone giuridiche è dovuta dalle società che svolgono attività petrolifere?

INTERPRETE - “No, le tasse per persone giuridiche non è normalmente considerata per le società che effettuano attività petrolifere, per il settore petrolifero viene richiesta la *petroleum profit tax*, è una legge speciale la *petroleum profit tax act*”.

PRESIDENTE - Va bene.

### ***Riesame del Pubblico Ministero***

PUBBLICO MINISTERO - Se lei sa, e mi ricollego alle sue domande Presidente, se nel caso Famfa Oil c'è stato poi una causa davanti al Tribunale, alle Corti nigeriane?

INTERPRETE - "Sì, c'era un problema con Famfa Oil".

PUBBLICO MINISTERO - Può spiegare quale?

INTERPRETE - "C'era un caso NNPC versus Famfa Oil nel 2012, e la Corte Suprema ha esaminato la relazione tra il *petroleum act* e i *back-in right*. E la Corte era dell'opinione che siccome il governo aveva fallito nella negoziazione dei diritti...".

PUBBLICO MINISTERO - No che aveva fallito, non l'aveva fatto.

INTERPRETE - "Non ha negoziato i diritti di back-in, come previsto dal *petroleum act*, questo significa che il governo ha provato a esercitare i *back-in* è stato giudicato illegale. La Corte ha pronunciato "Se la legge esprime in un certo modo l'esercizio di poteri statutari, se la legge prevede l'esercizio di specifici poteri legali, il modo operante deve seguire questa procedura".

PUBBLICO MINISTERO - Cioè in sostanza la Corte ha stigmatizzato il governo perché non aveva negoziato come dice il *petroleum act*?

INTERPRETE - Può ripetere la domanda per favore?

PUBBLICO MINISTERO - La Corte ha criticato il governo perché non aveva negoziato, così come stabilisce il *petroleum act*?

INTERPRETE - "È corretto".

PUBBLICO MINISTERO - Grazie.

### ***Esame del Tribunale***

PRESIDENTE - Scusi, la domanda è: perché quando abbiamo chiesto prima se era conforme alla costituzione non ci ha citato una decisione della Corte Suprema, che immagino sia l'organo, come da noi, deputato a interpretare la costituzione?

PUBBLICO MINISTERO - È nel rapporto.

PRESIDENTE - Ha capito?

INTERPRETE - Può ripetere la domanda per favore?

PRESIDENTE - La domanda è: prima abbiamo chiesto se l'esercizio di *back-in rights* senza indennizzo era conforme a costituzione. Era il terzo della domanda che abbiamo posto. Adesso poniamo questa domanda: come mai nel rispondere a quella domanda non ha citato una sentenza della Suprema Corte che riguarda questo problema. E ovviamente se la Suprema Corte, come noi riteniamo ma magari ci sbagliamo, è l'organo deputato a interpretare la costituzione. Quindi le sentenze della Suprema Corte...

INTERPRETE - “Questa decisione della Corte non ha niente a che vedere con il pagamento di indennizzi, quello che il caso stabilisce è che il governo e agenzie governative dovrebbero seguire il procedimento come previsto nella legge”.

PUBBLICO MINISTERO - E quindi negoziare. È questo, se non ho capito male.

PRESIDENTE - Una decisione di procedure e non di diritto sostanziale.

PUBBLICO MINISTERO - Sì. Presidente, il caso c'è, comunque così. Cioè è citato.

PRESIDENTE - Va bene.

### ***Controesame della Difesa, Avv. Diodà***

DIFESA, AVV. DIODÀ - Per Eni. Due precisazioni, Presidente. La prima, abbiamo sentito che la fonte è anche un ONG di cui non ricorda il nome. Ho capito bene che potrebbe essere anche una società di consulenza da cui lui ha tratto valutazioni, elementi, eccetera? Questa è la prima.

PRESIDENTE - Sul valore.

INTERPRETE - “Sì, ci fu un report pubblicato da Global Witness, come consulenti delle *resources for development*, non ho utilizzato le loro cifre, ho utilizzato le cifre disponibili nelle e-mail che ho visto”.

DIFESA, AVV. DIODÀ - La seconda, se può completare magari. Mi è parso di capire che c'è stata un'altra pronuncia della Suprema Corte sui *back-in rights*? Anche per l'altro caso, se può precisarcelo.

INTERPRETE - Quale caso secondario?

DIFESA, AVV. DIODÀ - South Petrol (fonetico).

INTERPRETE - “Riservo il diritto di rispondere per scritto alla domanda”.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Grazie.

PRESIDENTE - A questo punto prendiamo atto che non ci sono state osservazioni alla richiesta di acquisizione documentale fatta dal Pubblico Ministero, e quindi dobbiamo ritenere che ci sia non opposizione, accordo, come... Parliamo dell'acquisizione delle e-mail, essenzialmente, comunque della documentazione acquisita tramite gli organi inquirenti olandesi, ma messa a loro disposizione da avvocati, da una società di avvocati della stessa parte Shell, all'epoca. E quindi sotto questo profilo non veniva chiesta come documentazione acquisita mediante rogatoria, ma bensì documentazione acquisita mediante messa a disposizione della parte, seppure all'estero, e tramite l'organo estero, acquisita. Ho riassunto in maniera coerente? Questa era la richiesta del Pubblico Ministero. Su questa richiesta inizialmente la Difesa Padovani aveva, per una certa

parte, addotto delle questioni che poi... la Difesa Padovani in particolare, ma anche altri Difensori, si erano riservati di esprimere, alla luce delle precisazioni del Pubblico Ministero, di esprimere eventuali opposizioni che il Tribunale aveva sollecitato venissero effettuate per iscritto entro l'udienza odierna, e quindi il mancato deposito viene interpretato dal Tribunale, però aiutatemi, come non opposizione?

INTERVENTO - (inc., fuori microfono).

PRESIDENTE - No, è il contrario. No, alla scorsa udienza il Tribunale ha detto che le opposizioni, chiedeva che fossero effettuate per iscritto, in modo da poter decidere a questa udienza. E quindi la mancata presentazione di opposizioni scritte viene interpretata come non opposizione, o addirittura se... consenso, cioè non opposizione. Non ci sono opposizioni, giusto?

DIFESA, AVV. PADOVANI - Difesa Robinson. Non opposizione sulla base di quel dato autocertificativo del Pubblico Ministero che si tratta di una produzione spontanea, neanche a fronte di un ordine di esibizione o di una richiesta, quindi extra procedimentale, potremmo dire in questo senso. Grazie.

*Il Tribunale ritenute esaurienti le argomentazioni, anche documentate, poste dal Pubblico Ministero a sostegno della richiesta di produzione documentale effettuate alla scorsa udienza, visto l'articolo 493 del codice di procedura penale, ne dispone l'acquisizione in quanto documenti legittimamente acquisiti e rilevanti per il processo.*

Esaurite le domande, il Teste viene congedato.

Il Tribunale rinvia il procedimento all'udienza del 4 aprile 2019.

*La fonoregistrazione del presente procedimento si conclude alle ore 13.15.*

